UNIVERSITÀ DI PISA

ERMENEUTICA E RETORICA

ALESSANDRO GRILLI

Academic year	2019/20
Course	LINGUISTICA E TRADUZIONE
Code	005LL
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
ERMENEUTICA E RETORICA	L-FIL-LET/14	LEZIONI	0	Docente non assegnato

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso di Ermeneutica e retorica si propone di avviare gli studenti delle lauree magistrali alla conoscenza dei metodi e delle prospettive dell'ermeneutica letteraria e della teoria culturale. Le nozioni di base della disciplina verranno trasmesse a partire da indicazioni storiche e metodologiche, ma troveranno adeguata illustrazione attraverso il loro impiego concreto nell'analisi di problemi teorici e storico-culturali di carattere generale. Questo significa che, accanto a nozioni di storia dell'ermeneutica e di metodologia dell'analisi del testo letterario, il corso mirerà a trasmettere agli allievi una competenza approfondita relativa alle prospettive di decostruzione di fatti culturali di ampia portata, in modo da fornire strumenti interpretativi da applicare a fenomeni culturali e sociali in senso lato e alla loro stilizzazione nella codifica letteraria e cinematografica.

Modalità di verifica delle conoscenze
Esame di profitto orale alla fine del corso.

Capacità
Il corso si propone di sviluppare negli studenti in primo luogo capacità di analisi del testo letterario e cinematografico. L'opera d'arte non è però considerata in funzione della sua specificità formale ma come parte di una nozione più ampia dell'esperienza, intesa come plesso di relazioni e di costruzioni sociali e culturali. L'avviamento all'interpretazione dei testi deve fungere pertanto da stimolo per lo sviluppo di un atteggiamento ermeneutico a tutto tondo, capace di isolare nel *continuum* dell'esperienza fenomeni in senso lato culturali che si lascino aggredire e scomporre con lo strumentario presentato in questo ciclo di lezioni.

Modalità di verifica delle capacità
Spunti di analisi del testo all'interno dell'esame orale conclusivo.

Comportamenti
Obiettivo ultimo delle lezioni di Ermeneutica e retorica è favorire e rafforzare nuove forme di approccio interpretativo alla realtà. Gli strumenti dell'analisi del testo letterario vanno intesi infatti come un livello propedeutico all'analisi dell'esperienza sociale e delle relazioni che i comportamenti intrattengono con le forme dell'immaginario. Tra i comportamenti che il corso intende favorire c'è il maggior controllo delle capacità di autoanalisi e lo sviluppo di un approccio problematico e metadiscorsivo all'esperienza.

Modalità di verifica dei comportamenti
Non è prevista una modalità di verifica di questi comportamenti, se non come fattispecie della verifica delle capacità.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Il corso non presuppone particolari propedeuticità istituzionali. È ovviamente auspicabile (e di sicuro molto utile) una conoscenza di base della teoria e della storia letteraria italiana ed europea congruente con i programmi dei corsi di letteratura generale e nazionale nei corsi di laurea triennale frequentati. È indispensabile una elevata competenza attiva e passiva nella lingua italiana (madrelingua o livello C2). È richiesta anche la conoscenza della lingua inglese, anche se in questo caso è sufficiente una conoscenza passiva della lingua, benché a un livello elevato (almeno B2/C1). È apprezzabile, ma non necessaria, la conoscenza delle lingue classiche e di altre lingue straniere. È auspicabile infine, benché non obbligatoria, la conoscenza del linguaggio descrittivo del processo ermeneutico presentato in C. Dell'Aversano – A. Grilli, *La scrittura argomentativa*, Firenze, Le Monnier, 2005.

Corequisiti

Nessuno in particolare.

Prerequisiti per studi successivi

Gli studenti che volessero continuare gli studi con il docente (biennalizzazione dell'esame o svolgimento della tesi magistrale) dovranno concordare una lista di letture integrative a seconda dei temi e degli obiettivi prescelti.
Indispensabile in ogni caso la conoscenza del seguente volume (disponibile in numerose copie nelle varie biblioteche di ateneo): C. Dell'Aversano, A. Grilli, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze, Le Monnier, 2005.

Indicazioni metodologiche

Il corso è organizzato come ciclo di lezioni cattedratiche, ma ogni spunto di discussione e di partecipazione attiva degli studenti è benvenuto. Il corso prevede inoltre una serie di proiezioni commentate, che avranno luogo nelle ultime settimane del semestre in aule e orari da definire.
Sul piano dell'orientamento metodologico il corso si propone di presentare in particolare lo strumentario di base dei cosiddetti 'maestri del sospetto' (Marx; Nietzsche; Freud) e i principali sviluppi del pensiero critico nel secolo XX: dal pensiero della Scuola di Francoforte al freudomarxismo di H. Marcuse; dalla filosofia di M. Foucault all'antropologia di R. Girard; dal costruzionismo sociale classico di matrice fenomenologica (Schütz, Berger, Luckmann) all'etnometodologia; dalla sociologia di E. Goffman alla sociolinguistica di H. Sacks fino agli sviluppi delle teorie della performatività e del pensiero queer. Tutti questi orientamenti verranno integrati, durante lo svolgimento delle lezioni, nella formulazione unitaria di un sistema con spunti di sviluppo originale. Esso cercherà in particolare di mettere in evidenza i numerosi punti di contatto tra sistemi di pensiero percepiti solitamente come alternativi o incommensurabili.
Le liste dei saggi obbligatori per sostenere l'esame con i programmi da 6, 9 o 12CFU saranno confermate alla fine del corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

TITOLO DEL CORSO MONOGRAFICO:
Per un'analisi dell'esperienza letteraria: salienza, ordine, sublimazione
Il corso si propone di presentare gli strumenti e le procedure dell'interpretazione letteraria in un percorso che attraversa i principali orientamenti dell'ermeneutica, esemplificandone alcuni concetti chiave nella concreta analisi dei testi. Tra gli obiettivi di quella che può apparire in prima battuta una semplice rassegna di metodi critici c'è in realtà l'esplorazione di una visione unitaria della letteratura, considerata non tanto come un particolare tipo di discorso ma come un'*esperienza*, vale a dire come una *pratica* che è possibile conoscere approfonditamente solo contestualizzando gli aspetti linguistici, psicologici ed estetici della sua fruizione nel quadro più ampio delle pratiche sociali e culturali.
Il percorso delineato in queste lezioni privilegia pertanto la considerazione del fatto letterario come esperienza – e in quanto tale come strumento che concorre, insieme a molti altri, alla creazione e alla stabilizzazione di stati di ordine sociale. La particolare funzione sociale dell'immaginario letterario verrà esplorata in un percorso tematico mutuato dal corso dell'a.a. 2018-2019 e che ha al centro la rappresentazione letteraria della dialettica tra normalità e devianza: in esso si cercherà di mettere a fuoco la peculiare tensione che oppone, nel testo letterario come nel discorso sociale, i meccanismi di creazione e di stabilizzazione di stati d'ordine non saliente alla costante focalizzazione su momenti, azioni e caratteri eccezionali – anomali, trasgressivi, eroici, ma in ogni caso eccedenti la norma.
L'esplorazione di questo tema dovrebbe aiutare a comprendere le strutture profonde della letteratura illuminando altresì i percorsi di soggettivazione che interessano i membri di un gruppo sociale, e le dinamiche sociali che garantiscono la stabilità delle loro relazioni.
Il corso sarà articolato in tre moduli, corrispondenti alle tre diverse estensioni dell'insegnamento; la frequenza del primo modulo (18 lezioni) corrisponderà al programma da 6CFU (CdLM LetFil/Ital/LingTra); quella dei primi due (27 lezioni complessive) al programma da 9CFU (CdLM LetFil) e la frequenza dell'intero corso al programma da 12CFU (CdLM LetFil; inteso anche come somma di due esami da 6CFU: CdLM Ital).
Nel primo modulo si cercherà di elaborare uno strumentario ermeneutico mirato, a partire da saggi teorici di diverso orientamento (verranno fatti interagire in particolare approcci propri di linguistica, psicologia, psicoanalisi, sociologia e antropologia culturale). Nel secondo modulo verranno invece messe a fuoco le caratteristiche strutturali e le condizioni di realizzazione della 'normalità' in senso linguistico, sociale e culturale. Nel terzo modulo, un esame di testi letterari appartenenti a generi, culture ed epoche disparate dovrebbe permettere la messa a fuoco della rappresentazione letteraria della spostatezza; si privilegierà da un lato la ritualità di iniziazione, rispetto alla quale emerge l'inettitudine dello spostato; e dall'altro la peculiare dimensione linguistica in cui si realizza l'anomalia psichica e sociale.

Bibliografia e materiale didattico

Per sostenere l'esame è richiesta *la conoscenza dei contenuti delle lezioni*, e la capacità di ricavarne spunti per l'analisi dei testi e dei film in programma.
Le liste dettagliate dei testi letterari, dei film e dei saggi teorici di cui è richiesta la conoscenza integrale per sostenere l'esame del corso nelle sue diverse estensioni (6, 9 e 12 CFU) saranno confermate alla fine del corso.

Indicazioni per non frequentanti

È possibile sostenere la prova d'esame concordando un programma alternativo con il docente (scrivere una mail all'indirizzo: <alessandro.grilli@unipi.it>).

Modalità d'esame

Esame orale (si vedano anche sopra i campi "Modalità di verifica delle conoscenze" e "Modalità di verifica delle capacità").

Stage e tirocini

Non sono previsti stage e tirocini.

UNIVERSITÀ DI PISA

Altri riferimenti web

Nessuno.

Note

Il corso di Ermeneutica e retorica per i Corsi di laurea magistrale in Lingue e letterature euroamericane (LetFil: 9 e 12 CFU), Italianistica (Ital: 6 e 6+6 CFU), Linguistica e traduzione (LingTra: 6 CFU), Filologia e storia dell'antichità (FISA: 6 CFU) si svolgerà nel primo semestre e avrà inizio **mercoledì 2 ottobre 2019, alle ore 12.00 in aula Curini 2D**.
Il corso comprenderà in totale 36 lezioni (per gli studenti con codice d'esame 1157L; 27 per quelli con codice 1090L; 18 per quelli con codice 005LL) e proseguirà con il seguente orario:

mercoledì, ore 12.00-13.30 (Aula Curini 2D)
giovedì, ore 14.15-15-45 (Aula Ricci 3)
venerdì, ore 14.15-15-45 (Aula Ricci 3)

Durante le settimane del semestre, il ricevimento studenti si terrà, invece che nell'orario consueto, il **giovedì alle ore 16.00** nello studio del docente, Palazzo Scala, via S. Maria 67, II piano, stanza 18. Visto il numero degli studenti, è consigliabile prenotarsi in anticipo mandando una mail all'indirizzo <alessandro.grilli@unipi.it>.

Ultimo aggiornamento 28/10/2019 19:06